



CENTRO STUDI INTERNAZIONALI
"GIUSEPPE ERMINI"
Via Caterina Troiani, 4
03013 FERENTINO (FR)
www.giuseppe-ermini.com

Caffè filosofico

CRONACA

Il 7 MARZO 2010 alle ore 17,00 nell'antico Caffè di Italo Pompeo (Piazza Matteotti, Ferentino) si è svolta la riunione del Caffè Filosofico sul tema:

“Che fine faranno gli Indiani d’America?” **L’IDENTICO E IL DIVERSO**



La discussione è iniziata dall'esame dell'immagine di un'arancia tagliata a metà con gli spicchi evidenziati con colori diversi, sfumature dei colori primari: il rosso, il giallo e il blu.

L'immagine prescelta è significativa dell'incontro. L'arancia è per natura arancia, ma al suo interno mostra la complessità del suo essere. Niente nella realtà fisica è semplice: solo Dio lo è. Gli attributi divini che si "squadernano" nel cosmo e nella natura, non impoveriscono la natura divina, ma arricchiscono di senso e significato la natura nella sua dimensione, fisica ed umana. La complessità diversifica ed arricchisce.

Il "diverso" ci interroga, ci interpella, ci mette in scacco, perché rende fragili le nostre certezze ... Ma il "diverso" non è perverso ... nella categoria della diversità, ampiamente illustrata da Platone, si chiarifica la realtà dell'identità. Noi siamo in quanto siamo in relazione con l'altro-da-noi e l'altro-da-noi arricchisce di significati e perfeziona la nostra identità, che senza relazione sarebbe vuota e astratta.

La discussione si è poi sviluppata intorno all'esame di altre due immagini.



Immagine n. 1

Immagine n. 2

Che cosa hanno di uguale queste due immagini?

1. Sono ambedue immagini;
2. Sono immagini di animali;
3. Sono immagini di coppie di animali.

Basta questo per dire che sono uguali?

1. i due pinguini, in quanto pinguini, sono uguali;
2. i due leoni, in quanto leoni, sono uguali, ma certamente sono uguali in quanto leoni e non in quanto pinguini;
3. allora **l'uguale dei pinguini e l'uguale dei leoni è un uguale diverso**; infatti ciò che rende uguale i pinguini è diverso da ciò che rende uguali i leoni.

Nella discussione sono stati declinati molti concetti: psicologici, letterari, sociologici, storici, antropologici, tutti incentrati sulla necessità di definire l'identico e il diverso. Discussione vivace e partecipata, nella quale argomenti metafisici e sapienza quotidiana si sono sposati mirabilmente. La discussione si è chiusa nell'analisi di dieci **"enunciati"**, **"I DIECI PASSI"**, che si riportano di seguito e che sono stati ampiamente condivisi dai partecipanti.

1. **considerare gli altri una ricchezza**. Non vengono a rubarci qualcosa, ma a portarci dei doni
2. **più gli altri sono diversi da noi, più ci portano doni**; perciò più sono diversi, più dobbiamo accoglierli con gioia
3. **non fidarsi mai della prima impressione**, ma aspettare di conoscerli meglio
4. **non invidiare mai** quello che gli altri hanno e che a noi sembra di non avere
5. **non essere gelosi** di quello che noi abbiamo e che gli altri non hanno, ma essere sempre pronti a condividere con loro
6. **bisogna avere pazienza**. La diversità è come un oggetto che adoperiamo per la prima volta: si possono incontrare difficoltà a capire come funziona
7. **perdonare** se gli altri dicono o fanno qualcosa che riteniamo sbagliato o non giusto nei nostri confronti
8. **non tenere mai il conto di ciò che si dà e di ciò che si riceve**. È una cosa meschina. Non fa bene al cuore
9. **non avere paura di dare più di quello che si riceve**. La generosità premia sempre
10. **non pretendere che gli altri ci lodino o ci ringrazino**, ma non dimenticare mai di lodare e ringraziare.